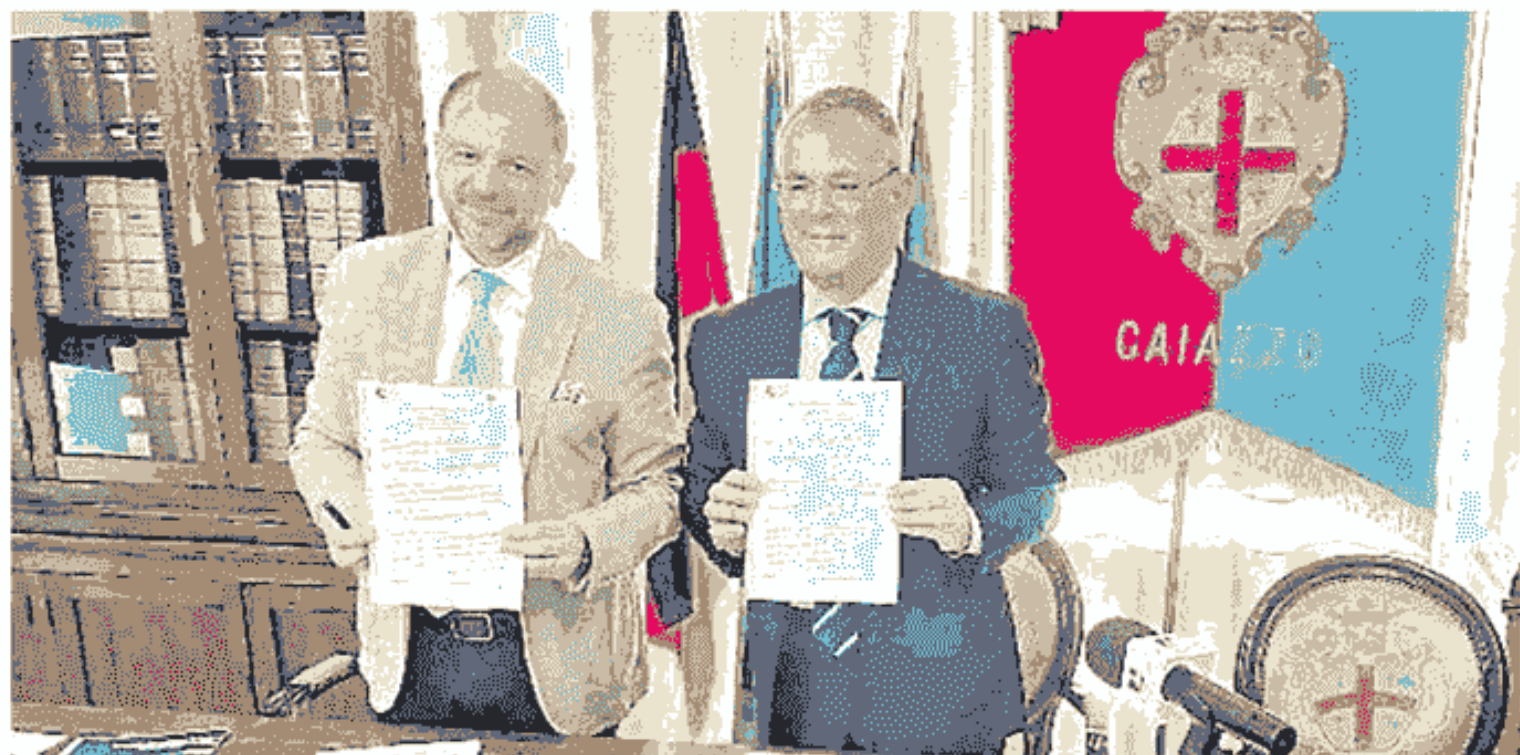


## Caiazzo, presentato il progetto



Il soprintendente Mariano Nuzzo e il sindaco di Caiazzo Stefano Giaquinto

# Masseria della strage nazista il restyling per la “memoria”

*Diamante Marotta a pag. 23*

# Masseria della strage nazista il restyling per la memoria

► Il soprintendente Nuzzo sigla patto con il Comune  
«Puntiamo ad avviare il cantiere entro l'anno»

► Giaquinto: «Lunga attesa, una tappa importante»  
Ok al piano esecutivo, primi fondi da 250mila euro

**L'INTESA**  
**Diamante Marotta**

Un importante traguardo per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico di Caiazzo. Sarà finalmente recuperata tutta l'area dove è ubicato il casolare di Monte Carmignano, luogo della strage nazista del 13 ottobre 1943 in cui persero la vita 22 civili, tra i quali diversi bambini.

to che impegna la Soprintendenza e il Comune per il raggiungimento degli obiettivi preposti. A breve saranno avviate tutte le attività, dopo l'aggiornamento della progettazione da parte del Comune di Caiazzo. A tal proposito sono stati già approvati il progetto esecutivo e un primo finanziamento di 250mila euro da parte del **Ministero della Cultura**. Contiamo per la fine di quest'anno di poter iniziare i la-

per la nostra comunità - sottolinea il sindaco Stefano Giaquinto - un intervento atteso da anni che merita la massima attenzione affinché si concretizzi al più presto restituendo alla collettività un bene di grande valore storico e culturale. Un importante momento per la valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico del nostro territorio. L'accordo sulla masseria di Monte Carmignano siglato con

cordare la strage del 1943. Il nostro sentimento è più vivo che mai e saremo sempre disponibili a portare avanti questa cooperazione tra Italia e Germania ed in particolare con la città di Caiazzo con la quale c'è un profondo legame da circa 30 anni».

## IL RICORDO

L'evento di ieri è stato inserito nelle celebrazioni della Festa della musica poiché la melodia da sempre ravviva e stimola il ri-

Un sogno che diventa realtà grazie al progetto di recupero presentato ieri nel corso della conferenza stampa nella sala consiliare di Caiazzo, organizzata e promossa dalla Soprintendenza di Caserta e Benevento, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Caiazzo, in occasione della Festa della musica. «L'accordo di oggi (ieri, ndr) - spiega il soprintendente Mariano Nuzzo - è finalizzato al recupero della masseria di Monte Carmignano affinché resti viva la memoria di quel tragico 13 ottobre del 1943. Questo protocollo d'intesa è un fatto concre-

vori». Il soprintendente Nuzzo era accompagnato da Amalia Gioia, responsabile del progetto. Il **Ministero della Cultura** ha stanziato un finanziamento di 850mila euro per il triennio 2025/27 attraverso il Dm 37 del 31 gennaio 2025, per il recupero dei luoghi e per preservare la testimonianza tangibile della strage.

### L'INTERVENTO

Una significativa iniziativa, quindi, con l'obiettivo di mettere in risalto, attraverso il linguaggio musicale e documentale, le peculiarità della storia, della tutela e della valorizzazione di Caiazzo e di Monte Carmignano. «È una tappa importante

la Soprintendenza rappresenta un passo concreto verso il recupero di un sito ricco di memoria e identità». Il Comune, in qualità di Ente proprietario, ha già predisposto un progetto tecnico-architettonico definitivo ed esecutivo, redatto dall'architetto caiatino Massimiliano Pepe, con il supporto dell'Ambasciata tedesca in Italia, in virtù del consolidato e quasi trentennale gemellaggio con Ochtendung, comune della Renania-Palatinato. Presente all'evento di Caiazzo anche il console Stefano Ducceschi. «C'è un grande interesse per Caiazzo - ha detto Ducceschi - e apprezzamento per l'opera che sta svolgendo la comunità in questi anni, a partire dal gemellaggio con Ochtendung, per recuperare la memoria e ri-

cordo storico, evocandone l'impatto emotivo e sottolineando al contempo la traumaticità del tragico evento, considerato il più grave tra i dieci episodi di violenza avvenuti tra il 2 e il 13 ottobre 1943 in provincia di Caserta. Al termine della conferenza c'è stato un bel momento musicale con il trio d'archi formato da Domenico Ventrone (violino), Angela Musco (viola) e Luigi Varallo (violoncello) che hanno proposto melodie a tema, inerenti la lotta per i diritti civili, contro le discriminazioni o le varie forme di violenza, un inno alla pace e alla fratellanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL CONSOLE DUCCESCHI  
«LODE E SOSTEGNO  
ALLA COOPERAZIONE  
A PARTIRE  
DAL GEMELLAGGIO  
CON OCHTENDUNG»**



**IL PROTOCOLLO Il soprintendente Mariano Nuzzo e il sindaco di Caiazzo Stefano Giaquinto hanno firmato l'accordo per l'esecuzione dei lavori di recupero del casolare dell'eccidio**